

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in Assemblea 3-00555 presentata da CESARE DAMIANO martedì 16 giugno 2009, seduta n.188

DAMIANO, SERENI, BRESSA, QUARTIANI, GIACHETTI, BELLANOVA, BERRETTA, BOBBA, BOCCUZZI, CODURELLI, GATTI, GNECCHI, LETTA, MADIA, MATTESINI, MIGLIOLI, MOSCA, RAMPI, SANTAGATA e SCHIRRU. - Al Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali. - Per sapere - premesso che:

il decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, ha stabilito una somma aggiuntiva alla pensione, cosiddetta «quattordicesima dei pensionati», non tassata ed erogata una sola volta l'anno per sostenere i titolari di pensioni basse;

oltre 3 milioni di pensionati hanno beneficiato una prima volta nell'ottobre 2007 di una somma complessiva pari a 926 milioni di euro, per un importo medio di 301,70 euro a pensionato, ed una seconda volta, nel luglio 2008, di una somma complessiva pari a 1 miliardo e 200 milioni di euro, per una cifra media di circa 400 euro a pensionato;

la somma aggiuntiva, che i pensionati hanno trovato con le buste paga del mese di ottobre 2007 e luglio 2008, è stata erogata a fronte di determinati requisiti, in particolare: età pari o superiore a 64 anni, reddito personale non superiore a 8.640,84 euro, escluso quello derivante dalla prima casa, da assegni familiari o indennità di accompagnamento, nonché da trattamenti di fine rapporto; ed è stata calcolata in base all'anzianità contributiva del pensionato stesso: da un minimo di 336 euro ad un massimo di 504, in base agli anni di contributi;

la «quattordicesima» per i pensionati è stata il frutto di un lungo e laborioso lavoro portato avanti dal Governo Prodi, che ha stabilito la priorità del sostegno alle pensioni basse, procedendo, già con la legge di attuazione del protocollo del welfare, ad un intervento mirato a vantaggio delle fasce deboli della società, tramite un'intesa raggiunta con le parti sociali e, in particolare, con i sindacati dei pensionati;

i dati dell'Inps, relativi all'erogazione della «quattordicesima» ai pensionati, hanno dimostrato la possibilità di attuare una vera politica sociale a vantaggio dei redditi, a partire dalle pensioni più basse, tramite un contributo importante a milioni di pensionati: un aiuto concreto alle famiglie a basso reddito, che con la crisi economica in atto rappresentano le fasce a rischio, sempre crescente, di povertà -:

quale sia il numero complessivo dei pensionati (suddiviso tra uomini e donne) ai quali il Governo intende erogare per l'anno 2009, la «quattordicesima», entro quale data e a quanto ammontino le risorse complessive destinate a tale scopo.(3-00555)